



**ASSESSORATO POLITICHE TERRITORIALI
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA,
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale
Via Lagrange, 24 – 10123 TORINO**
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm>
E-mail: programma.casa@regione.piemonte.it

**Bando di concorso per la selezione
degli studi di fattibilità da finanziare con il secondo biennio
del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012**

Data apertura bando 18 settembre 2009

Data chiusura bando 19 ottobre 2009

Finalità del bando

Il bando di concorso è finalizzato alla selezione degli studi di fattibilità da ammettere a finanziamento per la riqualificazione di aree urbane degradate e per l'individuazione di interventi da finanziare con il terzo biennio del Programma Casa.

Soggetti che possono partecipare al bando

Possono partecipare al bando i Comuni, le Agenzie Territoriali per la Casa (ATC), le Cooperative edilizie a proprietà divisa e indivisa e loro Consorzi, le Imprese di costruzione e loro Consorzi.

Localizzazione degli interventi

Gli interventi possono essere realizzati nei Comuni aventi popolazione uguale o superiore a 8.000 abitanti al 31 dicembre 2008 ovvero nei Comuni con popolazione inferiore a 8.000 abitanti al 31 dicembre 2008 se convenzionati o consorziati con altri Comuni per una popolazione complessiva uguale o superiore a 8.000 abitanti.

Interventi finanziabili

Per ciascun Comune possono essere finanziati non più di 3 studi di fattibilità.

Requisiti di ammissibilità, premialità e precedenza a parità di punteggio

I requisiti di ammissibilità, di premialità con relativi punteggi ed i criteri per la precedenza a parità di punteggio sono indicati nel modello di domanda PC2 STF.

Selezione degli interventi

Le domande devono essere presentate al Comune sede di intervento dal **18 settembre** al **19 ottobre 2009** ed essere redatte sul modello PC2 STF. Le domande presentate fuori termine o redatte su modello diverso da quello approvato dalla Regione sono inammissibili. Per il rispetto dei termini fa fede la data di spedizione della domanda con raccomandata A/R al Comune ovvero la data di protocollo per le domande consegnate a mano, ivi comprese quelle presentate dal Comune stesso. Alla domanda deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della medesima oltre agli eventuali allegati richiesti nel modello di domanda.

I requisiti di ammissibilità, di premialità e le condizioni che danno origine alla precedenza a parità di punteggio nonché tutti gli altri dati dichiarati in domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa e sono verificati dal Comune. Se i dati contenuti nella domanda sono incompleti o non consentono di ultimare l'istruttoria il Comune richiede le integrazioni o precisazioni necessarie al soggetto richiedente.

Il Comune per lo svolgimento dell'istruttoria e la formazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento utilizza l'applicativo informatico appositamente predisposto dalla Regione. Il Comune approva l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento al termine dell'istruttoria e comunque entro e non oltre il **16 novembre 2009**. Il provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria deve inoltre dare atto delle misure di intervento per le quali sono state presentate domande al Comune al fine di consentire alla Regione la successiva attribuzione dei punteggi premiali collegati alla valutazione dell'organicità degli interventi

proposti a livello comunale per rispondere al fabbisogno di edilizia residenziale pubblica. Il mancato rispetto del termine per l'assunzione del provvedimento comunale comporta l'esclusione delle domande dalla graduatoria regionale. Tale provvedimento deve essere trasmesso entro il **26 novembre 2009** alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, via Lagrange, 24, 10123 Torino. Le domande presentate sono conservate presso gli uffici comunali.

La Regione **entro il 15 gennaio 2010** formula la graduatoria degli studi di fattibilità ammessi a finanziamento sulla base degli esiti dell'istruttoria comunale, sommando ai punteggi attribuiti dal Comune a ciascuna domanda i punteggi di competenza regionale e tenendo conto, delle priorità di finanziamento e delle precedenze a parità di punteggio stabilite dalla programmazione regionale. L'avvenuta iscrizione della Cooperativa edilizia all'Albo nazionale delle cooperative deve essere acquisita agli atti della Regione in tempo utile ai fini dell'approvazione della graduatoria.

Sono prioritariamente finanziati gli studi presentati da Comuni e ATC.

Contributi regionali

Il contributo massimo concedibile per ciascun studio è di 50.000,00 euro.

L'acquisizione da parte del Comune di aree e immobili individuati nello studio può essere ammessa a finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria prevista per tale misura d'intervento nel secondo biennio. Gli importi eventualmente concessi per l'acquisizione di aree e immobili da destinare all'edilizia sovvenzionata sono a fondo perduto; quelli eventualmente concessi per l'acquisizione di aree e immobili da destinare all'edilizia agevolata ed alle urbanizzazioni devono essere restituiti alla Regione in quindici anni senza interesse.

Assegnazione dei contributi

I contributi sono assegnati ai beneficiari con la determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento.

Erogazione dei contributi regionali

I contributi assegnati sono erogati con le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22 giugno 2009.

Termini per l'ultimazione degli studi

Gli studi di fattibilità devono essere ultimati entro il 31 dicembre 2011

Sanzioni

Le dichiarazioni rese in domanda, utilizzate per la selezione degli interventi ammessi a finanziamento, devono essere rispettate. Qualora il beneficiario non vi adempia anche solo in parte si provvederà:

- all'esclusione dal finanziamento se non sono rispettati i requisiti di ammissibilità;
- al riposizionamento in graduatoria se non sono rispettati i requisiti di premialità o precedenza a parità di punteggio.

Pubblicazione dei dati

La graduatoria dei soggetti partecipanti al bando di concorso verrà redatta indicando per ciascuna domanda ammessa la denominazione del beneficiario, la ragione sociale, la localizzazione dell'intervento, il punteggio attribuito, le risorse finanziarie assegnate e ogni altro dato ritenuto necessario per la puntuale identificazione dello studio.

La partecipazione al presente bando costituisce assenso all'utilizzo e alla pubblicazione dei dati necessari per consentire ai privati cittadini di conoscere i soggetti che beneficiano del finanziamento pubblico. La Regione si riserva, pertanto, di pubblicare le informazioni necessarie a tale scopo sul Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale ed anche in forme diverse da quelle ufficiali.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006, alle deliberazioni di programmazione del primo biennio del Programma Casa e alla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22 giugno 2009 come successivamente integrata con deliberazione n. 51-11973 del 4 agosto 2009 di programmazione del secondo biennio.

La Regione e il Comune si riservano di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

La presentazione della domanda non costituisce per il richiedente titolo per beneficiare dei finanziamenti e non impegna, in alcun modo, la Regione alla concessione dei contributi.